ROMA

Protocollo RC n. 17143/2020

MEMORIA N. 37 APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 3 LUGLIO 2020

OGGETTO: Sottoscrizione del Manifesto Changing Diabetes

MEMORIA DI GIUNTA

Oggetto: Sottoscrizione del manifesto "Cities Changing Diabetes"

Premesso che:

- Roma Capitale è da molti anni impegnata attivamente nella diffusione di corretti stili di vita attraverso progetti locali, nazionali e internazionali, mirati a target differenti di popolazione, di concerto con le Aziende sanitarie del territorio, la Scuola, le Università ed il Terzo Settore, anche attraverso l'attività connessa alla programmazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) denominata "Città Sane";
- l'OMS - Ufficio Regionale per l'Europa, sulla base dei principi stabiliti sulla Carta di Ottawa, ha promosso a partire dal 1987 il "Progetto Città Sane" per fornire uno strumento diretto ad avviare a livello locale strategie di raggiungimento dell'obiettivo della "salute in tutte le politiche" e "la salute per tutti";
- Roma Capitale, che aderisce al progetto Città sane da molti anni, riconosce tra i suoi compiti prioritari la promozione di tutte le azioni volte alla tutela, alla protezione e al benessere dei cittadini, e ha strutturato interventi finalizzati alla prevenzione (primaria) dei rischi cardiovascolari e di altri rischi correlati a patologie oggi particolarmente diffuse (obesità, diabete, alcuni tipi di tumore etc..), soprattutto attraverso la promozione dell'attività fisica e la sana alimentazione;
- Roma Capitale in applicazione della normativa vigente e dell'art. 60 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, dell'art. 21 della Legge n. 597/97 e dell'art. 139 del D.Lgs. n. 112/98 e in attuazione dei propri fini istituzionali, programma, promuove ed attua iniziative e progetti volti a diffondere l'attività sportiva nella città, considerandola elemento qualificante della vita sociale;
- Roma Capitale promuove lo sport, considerandolo elemento qualificante del benessere sia personale - psicofisico rivolto ad un corretto stile di vita - che collettivo, incentivando l'integrazione e lo scambio interculturale;

Premesso altresì che:

- come indicato dalla Italian Urban Diabetes Charter, dal 2010 più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, e questo numero è destinato ad aumentare per cui entro il 2050 il 66% della popolazione vivrà in agglomerati urbani;
- lo sviluppo urbano cui il mondo assiste sta modificando profondamente lo stile di vita della popolazione, e sta trasformando il contesto ambientale e sociale in cui viviamo generando problemi di disuguaglianza in salute;

- tra le malattie croniche il diabete si sta rivelando la più rilevante e pericolosa del nostro secolo per la crescita continua ed esponenziale della sua prevalenza e per la mortalità e le complicanze invalidanti ad essa correlate;
- studi internazionali hanno messo in luce come esista un collegamento fra aumento del diabete di tipo 2, obesità e urbanizzazione e a livello globale nel 2014 il 65% delle persone con diabete viveva in aree urbane (fenomeno denominato Urban Diabetes);
- le città e i grandi nuclei urbani sono quindi chiamati ad essere sempre più in prima linea nel contrastare il crescente numero di persone con diabete;

Tenuto conto che:

- A livello mondiale uno dei progetti più significativi è quello denominato "Cities Changing Diabetes", un osservatorio particolare ed attento al ruolo della Città attraverso azioni che non solo prevengano la malattia ma intervengano in modo strutturale perché queste azioni siano attuabili, trovando in Italia terreno fertile per coinvolgere le città metropolitane ad adottare interventi e progetti nella lotta contro il diabete;
- Nel 2017 Roma è stata inserita nel programma diventando oggetto di studi internazionali su urbanizzazione e diabete tipo 2 e nello stesso tempo Città simbolo mondiale nella lotta a questa importante patologia;
- Il progetto in Italia e a Roma è coordinato dall'Health City Institute in collaborazione con il Ministero della Salute, l'ANCI, Roma Città Metropolitana, l'Istituto Superiore di Sanità, l'ISTAT, la Fondazione CENSIS, CORESEARCH, l'IBDO Foundation, MediPragma e tutte le Università di Roma, le Società Scientifiche del Diabete e della Medicina Generale (AMD, SID, SIEDP, SIMG) e dell'Obesità e le Associazioni pazienti e di Cittadinanza;
- L'Health City Institute, in collaborazione con Ministero della Salute e ANCI, ha già promosso la realizzazione del Manifesto della Salute nelle Città, documento che delinea le azioni da intraprendere per studiare i determinati della salute nelle Città e migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- Il progetto Cities Changing Diabetes prevede tre momenti: 1) la mappatura dei fattori sociali e culturali. In ogni città viene promossa una ricerca qualitativa e quantitativa dalla quale emerge il livello di vulnerabilità; 2) la condivisione dei dati sia a livello nazionale, con tutti gli attori coinvolti, ma anche a livello internazionale, fra le varie città aderenti al programma, con l'obiettivo di identificare le similitudini ed i punti di contatto; 3) La parte dedicata all'azione con lo sviluppo di uno specifico action plan e condivisione delle best practice.

Considerato che:

- l'Health City Institute, con la Fondazione CENSIS, l'ISTAT, CORESEARCH e MEDI PRAGMA ha realizzato nel 2019 il Report "Roma Cities Changing Diabetes - Diabete Tipo 2 e Obesità nell'area di Roma Città Metropolitana", una prima mappatura dei dati quantitativi demografici, clinico- epidemiologici e sulla percezione della salute nell'area di Roma Città Metropolitana, dati che forniscono spunti di analisi, osservazione e confronto per futuri studi;
- inerente al progetto Cities Changing Diabetes, Roma Capitale, insieme alla Federazione Italiana Atletica Leggera e la Scuola del Cammino e all'Health City Institute, ha realizzato il

progetto *Roma Città per il Cammino e della Salute*, con l'ideazione di cinquanta percorsi di walking urbano e di percorsi nei parchi urbani, arrivando a una rete di circa 320 Km utilizzabili per attività motoria a costo zero, che pongono la Capitale prima *walkable city* europea. Il progetto ha inoltre previsto la realizzazione del passaporto Roma Città per il Cammino e della Salute, di una App dedicata e l'attivazione di gruppi del cammino, per motivare le persone con diabete a fare attività motoria;

- il progetto generale Cities Changing Diabetes è chiamato alla fase più impegnativa, che è quella della realizzazione di un Action Plan triennale, che possa indicare le azioni da mettere in atto per arrestare lo sviluppo pandemico di obesità e diabete tipo 2 nell'area metropolitana di Roma;

Visto:

- Il manifesto "Cities Changing Diabetes" inviato dal Vice Presidente Vicario di A.N.C.I. Dott. Roberto Pella che promuove iniziative e impegni finalizzati ad accrescere la diffusione di buone pratiche per la salvaguardia della salute della cittadinanza e della cultura della buona salute in un contesto di comunità;

Su proposta

dell'Assessore allo Sport, Politiche e Grandi Eventi Cittadini Daniele Frongia e dell'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità solidale Veronica Mammì, che hanno espresso parere favorevole alla firma e all'adozione del manifesto "Cities Changing Diabetes"

La Giunta di Roma Capitale formula il seguente indirizzo:

- di ritenere meritevole di firma, da parte dell'Onorevole Sindaca Virginia Raggi, il manifesto "Cities Channging Diabetes", che si allega alla presente Memoria, dando così seguito al progetto già in corso con l'Health City Institute e con A.N.C.I.
- di adottare il Manifesto in oggetto e promuovere attività e strategie finalizzate alla realizzazione delle azioni principali in esso contenute per migliorare gli stili di vita e studiare ed approfondire i determinanti della salute nella città di Roma, non comportando per l'amministrazione comunale nessun impegno di spesa.

f.to Assessore Daniele Frongia

f.to Assessora Veronica Mammì

cities changing diabetes

THE URBAN DIABETES MANIFESTO

THE DIABETES CHALLENGE

Diabetes is rising at an alarming rate around the world. Given the devastating human and economic cost of diabetes and its complications, individuals, communities, healthcare systems and societies are being put under unsustainable pressure.

More than half of the world's population lives in cities. Cities are engines of economic growth and innovation. Yet some of the drivers of their prosperity also lead to widening health inequalities. Urban environments significantly impact how people live, travel, play, work and eat — factors that, in combination, affect the rise in diabetes. This puts cities on the front line of the diabetes challenge.

City leaders' closeness to the lives of their citizens and their ability to drive change puts city leaders in a prime position to tackle the challenge and bend the curve on diabetes.

The city of Roma recognises the need to accelerate city action to prevent diabetes and its complications. There is great potential to improve health and well-being, combat health inequalities, reduce long-term costs, and ensure productivity and growth in our cities.

As a partner city in Cities Changing Diabetes, city Roma is committed to five principles to guide the actions we deliver to respond to the diabetes challenge. We will:

1 INVEST IN THE PROMOTION OF HEALTH AND WELL-BEING

Cities have great potential to be health-promoting environments. This will require a shift towards viewing the prevention of diabetes and its complications as a long-term investment rather than a short-term cost. Therefore, we must prioritise health-promoting policies and actions to improve health and well-being for all.

2 ADDRESS SOCIAL AND CULTURAL DETERMINANTS AND STRIVE FOR HEALTH EQUITY

Social and cultural determinants are root causes that shape citizens' opportunities for healthy living. Striving for health equity is essential in order to provide healthy opportunities for all. Therefore, we must address social and cultural determinants in order to make the healthy choice the easier choice.

3 INTEGRATE HEALTH INTO ALL POLICIES

Health is linked to other policy agendas, including social, employment, housing and environmental policies. To improve the health and well-being of citizens, health must be integrated into decision-making processes across departments and be driven by shared policy goals. Therefore, we must coordinate action across departments to integrate health into all policies.

4 ENGAGE COMMUNITIES TO ENSURE SUSTAINABLE HEALTH SOLUTIONS

Health is largely created outside the healthcare sector, namely in community settings where people live their everyday lives. Health actions should move beyond the individual level to include the community settings where social norms that shape behaviour are created. Therefore, we must actively engage communities in order to strengthen social cohesion and drive sustainable health-promoting actions.

5 CREATE SOLUTIONS IN PARTNERSHIP ACROSS SECTORS

Health is a shared responsibility. Creating sustainable solutions demands that all members of society acknowledge the health impact of their actions. Combining competences and pooling resources and networks are prerequisites to creating innovative, effective and sustainable solutions. Therefore, we must work together to share the responsibility for creating solutions, as no single entity can solve the challenge alone.

CITY OF ROMA

Virginia Raggi Mayor of Roma

MANIFESTO DEL DIABETE URBANO

La città di Roma riconosce il bisogno di accelerare l'azione della città per prevenire il diabete e le sue complicanze. Esiste un grande potenziale da mettere in atto per migliorare il livello di salute e benessere, combattere le disuguaglianze di salute, ridurre i costi a lungo termine e assicurare produttività e crescita nelle nostre città.

Come città partner del programma Cities Changing Diabetes, la città di Roma è impegnata a guidare le azioni poste in essere per rispondere alla sfida del diabete secondo i seguenti cinque principi:

1. INVESTIRE NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
   Le città esprimono un grande potenziale nel diventare ambienti promotori di salute. Tale obiettivo richiede un cambio di visione che consideri la prevenzione del diabete, e delle sue complicanze, come un investimento a lungo termine piuttosto che un costo a breve termine. Di conseguenza, dobbiamo attivare come prioritarie politiche e azioni per la promozione della salute al fine di migliorare il livello di salute e di benessere per tutti.

2. AFFRONTARE I DETERMINANTI SOCIALI E CULTURALI DEL DIABETE E COMBATTERE PER UNA SALUTE EQUA
   I determinanti sociali e culturali sono cause alla radice della definizione delle opportunità di stili di vita sani per i cittadini. Combattere per una saluta equa è essenziale per garantire opportunità di salute per tutti. Di conseguenza, dobbiamo affrontare i determinanti sociali e culturali al fine di rendere la scelta di salute la scelta più semplice.

3. INTEGRARE LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE
   La salute è legata alle agende delle altre politiche pubbliche, incluse quelle sociali, occupazionali, abitative e ambientali. Al fine di migliorare la salute e il benessere dei cittadini, la salute deve essere integrata nei processi decisionali in maniera trasversale rispetto a tutti gli ambiti e deve essere guidata da obiettivi comuni a tutte le politiche. Di conseguenza, dobbiamo coordinare l'azione in maniera trasversale e multidisciplinare al fine di integrare la salute in tutte le politiche.

4. COINVOLGERE E IMPEGNARE LE COMUNITÀ PER ASSICURARE SOLUZIONI PER LA SALUTE SOSTENIBILI
   Il livello di salute è determinato in massima parte al di fuori il settore della cura sanitaria, in particolare all'interno delle comunità dove le persone conducono la propria vita quotidiana. Le azioni per la salute dovrebbero spingersi oltre il livello individuale per includere lo scenario di comunità dove norme sociali possano dare forma a comportamenti virtuosi. Di conseguenza, dobbiamo coinvolgere e impegnare attivamente le comunità al fine di rafforzare la coesione sociale e di guidare azioni per la promozione della salute sostenibili.

5. CREARE SOLUZIONI IN PARTENARIATO CON ALTRI SETTORI IN MODO TRASVERSALE
   La salute è una responsabilità condivisa. Creare soluzioni sostenibili richiede che tutti i componenti della società siano consapevoli dell'impatto sulla salute delle loro azioni. Accordare le competenze e condividere le risorse e le reti sono prerequisiti per dare vita a soluzioni innovative, efficaci e sostenibili. Di conseguenza, dobbiamo lavorare insieme nel condividere la responsabilità di creare soluzioni, dal momento che nessuno da solo può vincere questa sfida.

per la Città di Roma

Virginia Raggi Sindaco di Roma

cities changing diabetes

LA SFIDA DEL DIABETE

Il diabete sta aumentando a un ritmo allarmante in tutto il mondo. In considerazione del devastante costo umano ed economico del diabete e delle sue complicanze, individui, comunità, sistemi sanitari e società sono sottoposti a pressioni insostenibili.

Più della metà della popolazione mondiale vive in città. Le città sono motori di crescita economica e innovazione. Eppure alcuni dei driver della loro prosperità conducono anche ad ampliare le disuguaglianze di salute. Gli ambienti urbani hanno un impatto significativo sul modo in cui le persone vivono, viaggiano, giocano, lavorano e mangiano – fattori che, in combinazione fra loro, influenzano l'aumento del diabete. Ciò pone le città in prima linea nella sfida del diabete.

La vicinanza degli Amministratori delle città alla vita dei loro cittadini e la loro capacità di guidare il cambiamento li pone in una posizione privilegiata per affrontare tale sfida e contribuire a invertire la tendenza della curva del diabete.